RAPPORTO

della Commissione speciale delle bonifiche fondiarie
sul messaggio 4 giugno 1971 concernente l'approvazione e il sussidiamento
del progetto di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni,
con strade, nel Comune di Lodano

(del 22 settembre 1971)

Il raggruppamento dei terreni di Lodano interessa una delle poche zone coltivate esistenti sul fondovalle della Maggia, costituitasi essenzialmente sul cono di deiezione del torrente che scende a monte del villaggio. A differenza di altri Comuni della media e bassa valle Lodano ha così potuto insediare su questi terreni, in buona parte pianeggianti, un discreto sfruttamento agricolo, basato quasi esclusivamente sull'allevamento del bestiame e sulla coltivazione della vite (di ceppo americano), favorita quest'ultima dalla particolare esposizione a sud-est dei ronchi situati sulla riva sinistra del torrente citato.

Diminuito notevolmente, o localmente scomparso, lo sfruttamento dei monti, a dipendenza delle estreme difficoltà di accesso, si è mantenuto vitale invece quello dell'alpe di Lodano, ancora quest'anno caricato con una cinquantina di bovini e un centinaio di capre.

L'agricoltura costituisce pertanto in questo Comune qualcosa ancora di concretamente valido sia dal profilo economico (con un reddito lordo globale dell'ordine di Fr. 130.000,— annui) sia da quello sociale (su 86 abitanti 35 si dedicano ancora in modo preponderante all'attività agricola).

La superficie da raggruppare risulta di 100 ettari: i 1750 fondi attuali verranno ridotti a 300, la superficie media delle parcelle da 617 a 3.300 mq., le particelle pro-capite da 12,5 a sole 2,5. Tale sistemazione fondiaria permetterà una migliore razionalizzazione dei lavori agricoli e la realizzazione della rete stradale prevista dal progetto di dettaglio assicurerà un più facile accesso ai fondi alle macchine agricole, favorendo in modo determinante un'auspicata evoluzione delle tecniche agrarie, ciò che, se da un lato eviterà finalmente una disumana fatica al contadino, permetterà anche una maggiore collaborazione delle forze giovani rimanenti.

La zona dei monti, parzialmente abbandonata, verrà conglobata con la proprietà patriziale.

Per una considerazione di carattere più generale siamo dell'opinione che l'opera di raggruppamento con strade, oltre che portare gli specifici benefici accennati al ceto rurale di Lodano, favorirà una sistemazione di piano regolatore del Comune — d'altronde in fase di studio — e la premessa fondamentale quindi per uno sviluppo socio-economico ulteriore.

La spesa complessiva, prevista in Fr. 1.050.000,—, pari a Fr. 1,05 al metro quadrato, è da ritenersi tutto sommato abbordabile, inferiore comunque alle attuali medie calcolate dai tecnici dell'UBC per queste opere.

L'Autorità federale ha già aderito al progetto stanziando un sussidio del 50 % : pertanto la Commissione, dopo attento esame dello stesso e dopo un sopralluogo sul posto effettuato dal relatore, ritenendo altresì come la sistemazione fondiaria dei Comuni valmaggesi debba venir completata al più presto, propone al Gran Consiglio l'accettazione del decreto legislativo annesso al messaggio.

*Per la Commissione speciale
delle bonifiche fondiarie :*

A. Frigerio, relatore

**Altmann — Bignasca — Croce —
Fossati — Lazzarotto — Legobbe
— Lombardi — Manetti — Pedroni
— Pini L. — Rossi-Bertoni**